

## CREDITO SCOLASTICO

I consigli di classe, ad oggi, attribuiscono ad ogni alunno, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, un apposito punteggio per l'andamento degli studi. Tale punteggio dipenderà, oltre che dalla media conseguita, che in ogni caso rimane determinante, dall'assiduità della frequenza scolastica, ivi compresa la frequenza dell'area di progetto, dall'interesse e dall'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, nonché da eventuali crediti formativi.

Infatti, in riferimento alle procedure di attribuzione dei crediti scolastici i singoli CdC terranno conto dei seguenti parametri:

- Presenza attiva e costante alle lezioni;
- Potenziamento del senso di responsabilità personale;
- Consolidamento dei mezzi espressivi;
- Potenziamento delle capacità critiche e della consapevolezza delle molteplicità dei rapporti esistenti tra ambiti della stessa disciplina e tra discipline diverse.

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Come previsto dal Regolamento degli Esami di Stato i consigli di classe delle terze, quarte e quinte valutano gli eventuali crediti formativi documentati e presentati dagli alunni entro il mese di Maggio (10 Maggio per le classi quinte) secondo la seguente tabella, ma non può comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

| Punti              | Criteri  |
|--------------------|--|
| 0,6                | Frequenza scolastica e di progetto   |
| 0,2                | Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo. Partecipazione alle attività integrative dell'istituto |
| 0,2                | Certificazioni documentate   |
| <b>Totale 1,00</b> |  |

### CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

#### MASSIMO DI FASCIA

Qualora la media attribuisca il punteggio più basso della banda di oscillazione definita dalla normativa, **e in caso di voto di condotta non inferiore ad 8/10 e numero di assenze inferiori a 20 giorni**, il CdC può attribuire il punteggio massimo di fascia valutando la sussistenza di almeno uno dei parametri di seguito elencati:

***1. Partecipazione in modo continuativo ed apprezzabile ad attività complementari ed integrative organizzate dall'Istituto:***

- Orientamento, Open Day e/o altre manifestazioni scolastiche (almeno 2 eventi tra concorsi e manifestazioni)
- Progetti Estivi
- Teatro
- Partecipazione al Programma di mobilità europea ERASMUS +

**4. Esperienze extrascolastiche, debitamente documentate, in ambiti e settori della società legati alla formazione della persona e alla crescita umana, professionale, civile e culturale**

- Certificazioni o attestazioni di attività lavorative relative al corso di studi;
- Certificazioni o attestazioni di frequenza a corsi di lingua straniera o di superamento di esami rilasciati da Organizzazioni ufficialmente riconosciute;
- Certificazioni informatiche rilasciate da Enti accreditati;
- Certificazioni o attestazioni di attività sportiva a livello agonistico rilasciate da Associazioni e Società iscritte al CONI;
- Certificazioni o attestazioni di attività di volontariato con partecipazione continuativa (CRI, Protezione Civile, Scoutismo, etc);
- Corso di Primo Soccorso con brevetto;
- Donazione di sangue;
- Attività artistico espressive: scuole di recitazione, appartenenza a compagnie teatrali, appartenenza a compagnie di ballo e/o gruppi folkloristici, attività in gruppi corali, studio di uno strumento musicale all'interno di una scuola di musica o corso documentato dal superamento di esame, corso di fotografia, scenografia, etc

Tutte le certificazioni sopra descritte devono essere **relative ad attività espletate nell'anno di riferimento dell'attribuzione del credito scolastico.**

N.B:

**In nessun caso è possibile effettuare il cambiamento della banda di oscillazione** corrispondente alla media dei voti.

L'attribuzione del punteggio più alto della banda di oscillazione **deve essere SEMPRE motivato, documentato e verbalizzato.**

## MEDIA DEI VOTI – CREDITO SCOLASTICO

Si allega la tabella ministeriale per l'attribuzione del credito scolastico, relativa al dlgs. 62/2017

| MEDIA DEI VOTI | FASCE DI CREDITO<br>III ANNO | FASCE DI CREDITO<br>IV ANNO | FASCE DI CREDITO<br>V ANNO |
|----------------|------------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| M<6            | -                            | -                           | 7-8                        |
| M=6            | 7-8                          | 8-9                         | 9-10                       |
| 6<M≤7          | 8-9                          | 9-10                        | 10-11                      |
| 7<M≤8          | 9-10                         | 10-11                       | 11-12                      |
| 8<M≤9          | 10-11                        | 11-12                       | 13-14                      |
| 9<M≤10         | 11-12                        | 12-13                       | 14-15                      |

### DEBITO FORMATIVO

Il debito formativo è dato da una carenza di conoscenze, capacità e competenze che lo studente presenta nei confronti della/e disciplina/e anche se viene promosso alla classe successiva.

Dopo lo scrutinio finale l'insegnante dovrà comunicare per iscritto alle famiglie e allo studente le caratteristiche del debito formativo (le conoscenze e le competenze non acquisite), l'indicazione di lavoro che dovrà seguire durante il periodo estivo.

L'Istituto predispone dei corsi di recupero al termine dei quali verrà verificato se il debito è stato risolto positivamente; le famiglie verranno adeguatamente informate dell'esito delle prove.

### OBBLIGO SCOLASTICO

La durata dell'obbligo scolastico è stata elevata a 10 anni ai sensi del D.M. n. 139/2007 recante le norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1 c. 622 L. 296/2006. L'innalzamento dell'obbligo di istruzione è finalizzato all'acquisizione da parte dei giovani di quei saperi e competenze indispensabili per il pieno sviluppo della persona e per l'esercizio effettivo della cittadinanza.

In base alle norme vigenti nessun giovane può interrompere il proprio percorso formativo senza aver conseguito una qualifica professionale o un titolo di studio entro il 18° anno di età.

Il Regolamento Ministeriale ed il relativo Documento Tecnico si rifanno alla Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell'U.E. del 18/12/2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

